



NATALE 2016

per il riso; a settembre 2016 è iniziato il raccolto dei tuberi con la cui farina si fa il "fufu", una specie di polenta.

In Sri Lanka, gli abbracci, i sorrisi e i colori dei nostri bambini, che abbiamo incontrato a marzo, continuano ad accompagnarci.

Quest'anno, per la prima volta dopo sei anni, siamo stati costretti a rinunciare al nostro viaggio in Congo. Infatti la situazione molto precaria, creata dal presidente Kabila accusato di calpestare la costituzione per restare in carica e mantenere la presa sull'oro, i diamanti e il coltan, il minerale dei nostri smartphone, compromette la sicurezza di tutta la popolazione della capitale Kinshasa.

La Repubblica Democratica del Congo in questi ultimi mesi sta vivendo una situazione sociopolitica a dir poco instabile.

L'attuale Presidente della Repubblica, Joseph Kabila, per evidenti motivi economici, rifiuta di tenere regolari elezioni e di cedere il potere.

Nei mesi di settembre ed ottobre si sono registrate manifestazioni da parte delle opposizioni che puntualmente sono state attaccate e soppresse con l'utilizzo delle armi da parte dell'esercito con decine di manifestanti uccisi.

Oggi la "nostra proposta di pace" si trova ad operare in una nazione in cui il governo utilizza qualsiasi mezzo per seminare guerra e miseria.

In questa situazione si fa ancora più arduo e necessario l'intervento a favore di questa popolazione. L'operato della nostra Associazione nella RDC non deve venir meno, perciò, sebbene permangano le numerose difficoltà attualmente in atto.

L'attività ed i progetti che noi sosteniamo sono fonte di speranza per un popolo ormai esasperato da continue problematiche governative.

Come sentinelle siamo accanto a questi nostri fratelli, per essere guide silenziose al servizio di chi vive nella insicurezza e nel pericolo, contrapponendo l'amore per il prossimo alle armi.

Petit Roc, ott. 2016

Repubblica Democratica del CONGO



Mbankana, progetto "DOVE CRESCE UNA PIANTA NON CRESCE LA FAME"

In dieci dei cinquanta ettari del terreno di Mbankana da noi presi in concessione, tra ottobre e dicembre 2015 sono state impiantate le talee di Manioca.

A fine agosto di quest'anno suor Bibiana ha voluto farci partecipi della propria gioia: da Mbankana ci ha inviato le foto del primo raccolto dei tuberi della manioca!

Dopo neanche 10 mesi dalla semina delle talee, ottobre 2015, oggi abbiamo raggiunto questo importante traguardo.

I tuberi, liberati dalla corteccia e tagliati a pezzi, vengono messi nelle va-



sche a macerare; successivamente vengono messi a seccare al sole sopra delle tettoie approntate all'occorrenza.

Dai pezzi essiccati si ricava poi la farina per preparare il Fufu, una specie di polenta dura; il Fufu è il nutrimento di tutti i giorni e il più importante per i congolesi.



IL DISPENSARIO DI MPASA

Il 2016 molto probabilmente è stato l'anno in cui abbiamo avuto più sventure nel nostro dispensario di Mpsa

Il gruppo elettrogeno che viene messo in funzione ogni volta che è necessario estrarre l'acqua dal pozzo e per alimentare gli sterilizzatori e tutte le apparecchiature elettriche del Dispensario, a metà agosto e a fine ottobre è andato fuori servizio per problemi al sistema di avviamento e generazione corrente.

Già ad inizio agosto è stato necessario intervenire per ricostruire una parte del muro di cinta del Dispensario crollato per via delle insistenti piogge di inizio mese.

Suor Bibiana, in una telefonata di quei giorni mi era sembrata molto preoccupata, per via del generatore rotto da diversi giorni: il Dispensario senza corrente non riusciva a garantire assistenza medica alla gente del circondario di Mpsa; inoltre il reperimento dei pezzi di ricambio molto problematico a Kinshasa, non permette di prevedere date certe per il ritorno alla normalità.

I due episodi vanno ad aggiungersi ai diversi e molteplici problemi che continuano ad interessare il nostro Dispensario.

Purtroppo la situazione della popolazione di Mpsa è sempre più precaria e i poveri sono sempre più poveri.

I dispensari, non solo il nostro, vedono diminuire la frequenza dei pazienti. La gente del quartiere, nonostante le prescrizioni mediche, non si cura e rinuncia a sottoporsi alle analisi cliniche necessarie a diagnosticare patologie molto spesso letali.

Vita e Solidarietà, ogni anno contribuisce al mantenimento del Dispensario provvedendo alla retribuzione del personale medico e paramedico per oltre il 60%.

Da sottolineare anche che **tutte le emergenze** sono sostenute dalla nostra Associazione.

Le nostre raccolte fondi sono finalizzate per tenere in vita il nostro Dispensario di Mpsa, una struttura unica ed importante per la sopravvivenza della gente di questo misero quartiere.



RACCOLTA FONDI

Per la nostra Associazione il "passa-parola" è una formula vin-

cente, è così che riusciamo a riunire tante persone di buona volontà per i vari eventi che vengono organizzati per raccogliere fondi, come le **tombolate prenatalizie**.

Con il "passa-parola" molti vengono a conoscenza delle **Bomboniere Solidali**, del **Calendario Solidale** e delle **Donazioni liberali** delle aziende e dei sostenitori, e soprattutto del modo in cui **vengono utilizzati i contributi** donatici.

Il Calendario Solidale 2017 è in distribuzione in questi giorni e può essere richiesto direttamente all'Associazione. (telefono e indirizzi a fondo pagina).

Il ricavato dalla distribuzione del calendario contribuirà, nell'ambito del progetto **"Dove cresce una pianta non cresce la fame"**, alla realizzazione di un invaso per l'approvvigionamento dell'acqua necessaria all'irrigazione delle colture nel terreno di Mbankana (Kinshasa, Congo).



SRI LANKA

Marzo 2016

Anche quest'anno siamo tornati in Sri Lanka per incontrare i nostri bambini adottati a distanza; più che bambini ora sono ragazzi che si avviano verso il compimento del corso di studi.

Il progetto dell'adozione a distanza è infatti finalizzato a dare ai bambini più poveri la possibilità di studiare, Help to study programme, e di raggiungere l'obiettivo di un posto di lavoro soddisfacente.

In occasione di un incontro con i bambini adottati, una ragazza ci ha mostrato orgogliosamente i suoi "Certificati di Eccellenza" in Inglese ed Informatica che le hanno permesso di vincere un viaggio premio a Singapore mostrandoci anche le foto. Era accompagnata da una mamma poverissima e molto orgogliosa della propria figlia.

Nella prima settimana siamo stati al Nord ed abbiamo incontrato i ragazzi di Rambewa, Mihyntale, Kilinochchi, Attkhatiwely, Toddaweli e Pesalai, un viaggio di molti chilometri con soste nelle missioni di Rambewa e Toddhawely. Successivamente abbiamo incontrato i bambini di Sirigampola, della Costa e di Iranawila.

Un altro viaggio si è concluso.

Come sempre una grande forza ci ha sostenuto. Il nostro tempo che continuiamo a donare con amore a questo progetto è un tempo che non trascorre mai; non mancano momenti in cui qualcosa si inceppa, ma la tenacia e il cuore superano anche questi momenti.

Oltre 180 bambini anche quest'anno continuano, grazie a tante generose persone, a disegnare il loro futuro.

Come gli scorsi anni, anche nel 2017, a inizio febbraio ci recheremo in Sri Lanka per incontrare i bambini adottati.

Le letterine dei sostenitori da portare ai bambini, dovranno pervenirci per metà gennaio.



Sirigampola, Sri Lanka, ottobre 2016.

In occasione della nostra visita di marzo 2016 all'asilo di Sirigampola, abbiamo pensato con la superiora suor Sanjeewany, ad un progetto che potesse impegnare le ragazze che hanno finito la prima fase di studi (12 anni), sia che intendano proseguire o non con gli studi, in modo tale che tutte imparino anche un mestiere.

Il progetto "Cakery Class", avviato a fine settembre 2016, permette a queste ragazze di imparare l'arte della pasticceria.

Suor Sanjeewany in questi giorni ci ha inviato le prime foto: sono una quindicina le ragazze che frequentano il corso.

Badulla, Sri Lanka, ottobre 2016.

Suor Depa ci ha inviato le foto del pozzo finalmente realizzato a Badulla, da noi promesso in una delle nostre visite.

Il pozzo di Badulla è il quinto realizzato dalla nostra Associazione in Sri Lanka.



Come adottare un bambino a distanza

E' sufficiente farne richiesta comunicando i propri dati e indirizzo all'associazione .

A breve giro di posta, il nuovo sostenitore riceverà la scheda, completa di fotografia e dati del bambino assegnato.

Quota annuale per adottare a distanza un bambino: 240,00 €

Quota per donare una Macchina da Cucire (Congo): 200,00 €

Come sostenere l'associazione

- ◆ Destinando il **5x1000** nella denuncia dei redditi.
- ◆ Utilizzando le nostre **"Bomboniere Solidali"** in occasione di battesimi, prime comunioni, matrimoni, lauree e i **Manufatti** confezionati nell'**Atelier** di Righini (Congo).
- ◆ Con donazioni e versamenti periodici o una tantum, postali o bancari, per finanziare specifici progetti, anche in memoria dei defunti.

Nella dichiarazione dei redditi Destina il 5 X Mille alla nostra associazione **C.I.92019890695**

TUTTI I NUMERI PER AIUTARCI

Ass. Vita e Solidarietà onlus, Via Puccini, 7, 66050-San Salvo (CH) - tel. 0873/342048-547824-803162; 3396201568; C.C. Postale n. 46126744; c/c bancario IBAN: IT 18 K 08189 77850 000000003934

